



Città di Monopoli

(Provincia di Bari)

Area Organizzativa Edilizia Privata – Urbanistica – Ambiente
Sportello Unico per l'Edilizia - Sportello Catastale

Prot. n. **013212**

Reg. Ord. n. **0088**

Data

14 marzo 2013

ORDINANZA RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI

(ex art. 33 D.P.R. n. 380/2001)

OGGETTO: Ordinanza per la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi, a carico del **sig.ra Miranda Genoveffa**, per opere edilizie abusivamente realizzate in questo Comune in **C.da Sant'Antonio d'Ascula n. 238/a**.
V.E. 2251.

Il Dirigente

VISTO il verbale n. 21/2013 (ex art. 22, 23, DPR 380/2001) del Comando della Polizia Municipale trasmesso con prot. n. 11809/2013 del 6 marzo 2013, da cui si rileva che, a seguito di sopralluogo esperito il 7 febbraio 2013 presso immobile in **C.da Sant'Antonio d'Ascula n. 238/a**, è stata accertata la *“realizzazione di opere edili abusive in assenza della denuncia d'inizio attività”*.

PRESO ATTO che il manufatto abusivo è stato costruito in attacco a fabbricato esistente di proprietà della **sig.ra Miranda Genoveffa** e che consiste nella *“realizzazione di una tettoia ... completamente in legno compresi i quattro pilastri portanti avente superficie totale di mq. 16, circa”*, in sostituzione di una *“pensilina”* assentita con D.i.a. prat. 133/2009, il tutto meglio specificato nel predetto verbale cui si rinvia.

CONSIDERATO che l'opera necessitava della preventiva presentazione di nuova d.i.a. di cui agli artt. 22/23 del DPR 380/2001 e di dover conseguentemente adottare i provvedimenti sanzionatori previsti per legge disponendo, a carico del proprietario, l'immediato ripristino dello stato originario dei luoghi con riferimento a quanto autorizzato.

DATO ATTO che dal verbale di abuso, si evince che, al momento del sopralluogo, il manufatto descritto era *“realizzato”* e, pertanto, non si ritiene necessario disporre la sospensione dei lavori ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, comma 3, del D.P.R. 380/2001, né inviare la comunicazione, ex art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in quanto al trasgressore è già stato notificato il citato verbale.

VISTI:

- la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e s.m.i.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- le leggi regionali 31 maggio 1980, n. 56 e 27 luglio 2001, n. 20 e s.m.i.;
- l'art. 107, lett. g), del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- gli articoli n. 481 e 483 cod. pen.;
- le n.t.a. del P.U.G. ed il vigente Regolamento Edilizio.

Ordina

alla **sig.ra Miranda Genoveffa**, meglio generalizzata nel disposto di notifica, proprietaria del manufatto abusivo installato a ridosso di un fabbricato esistente in **Contrada Sant'Antonio d'Ascula n. 238/a**, di procedere, entro 90 giorni dalla notifica di questa ordinanza, alla **rimozione** dello stesso ed al **ripristino** dello stato originario dei luoghi con riferimento alla denuncia d'inizio attività pratica 133/2009.

Avvisa

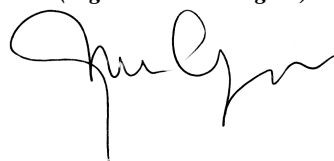
che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso (ex Dec. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i.) al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato – rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Dispone

del presente provvedimento:

- a. la notifica, nelle forme di legge, perché ne abbia piena e legale conoscenza, alla **sig.ra Miranda Genoveffa**, nata il 18/10/1954 a Ottaviano (Na) e residente in Monopoli alla **Contrada Sant'Antonio d'Ascula n. 238/a**, quale proprietaria delle opere abusive.
- b. la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- c. l'inserimento nel Registro Ordinanze;
- d. l'invio, in copia, per quanto di rispettiva competenza, al Segretario Generale ed al Comando della Polizia Municipale.

Il Dirigente
(Ing. Amedeo D'Onghia)



Comune di MONOPOLI - Albo Pretorio On Line